



Allegato B1 – Servizio Civile Ambientale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO SPECIFICO PER IL “SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE”

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Il mondo è mio, mi sembra

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

13 - Educazione e promozione ambientale

19 - Educazione allo sviluppo sostenibile

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è quello di **promuovere una cultura della sostenibilità ambientale e favorire la transizione ecologica nelle comunità locali**. Attraverso il coinvolgimento dei giovani e della cittadinanza, il progetto mira a **sensibilizzare verso pratiche ecologiche e comportamenti responsabili**, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030.

Il progetto è stato realizzato in coprogettazione tra Diaconia Valdese e CESC Project, nell'ambito del programma quadro “Ri-generazioni 2: pratiche di sostenibilità ambientale e inclusione sociale”, e mira a diffondere pratiche di sostenibilità e inclusione nelle aree delle Valli Pellice, Chisone, Germanasca, nel Pinerolese, e nelle aree dell'Appennino Centrale abruzzese, Valli Sagittario e Peligna e segnatamente nei comuni di Introdacqua e Anversa degli Abruzzi.

Il progetto prende le mosse da iniziative e attività relative alla tematica della sostenibilità ambientale già in essere presso gli enti coinvolti nel progetto. Queste verranno ulteriormente sviluppate e incrementate grazie alla realizzazione progetto che si concentra sulle tipologie nr. 1 e nr. 2 di servizio i) **Promozione dello sviluppo sostenibile** (Green Practices), con attività volte in particolare a implementare pratiche sostenibili e a sensibilizzare le comunità; ii) **Educazione ambientale**, con interventi specifici rivolti ai giovani e alla comunità, per rafforzare la consapevolezza e il senso di responsabilità ambientale.

Obiettivo 1 “CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE DI SVILUPPO SOSTENIBILE”: Nelle comunità coinvolte nel progetto, **implementare pratiche sostenibili** (Green Practices), **promuovere la sensibilizzazione ambientale** e l'**adozione di comportamenti ecologicamente responsabili** con il fine di **creare percorsi replicabili di sostenibilità ambientale**.

Obiettivo 2 “EDUCAZIONE AMBIENTALE”: **Integrare e innovare contenuti e metodologie nelle attività educative e laboratoriali** rivolte a minori, adulti e anziani, utili per rafforzare la **consapevolezza** e il **senso di responsabilità ambientale**.

Obiettivo 3: “INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E DIMENSIONE GLOBALE”: **Promuovere la transizione ecologica e la cultura dello sviluppo sostenibile** tra i giovani e le comunità locali con un **focus internazionale** e una particolare attenzione alla **mobilità giovanile a livello europeo**.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

L'opportunità offerta è di partecipare attivamente a un processo di transizione ecologica e di comunicazione ambientale, contribuendo alla sensibilizzazione delle comunità locali sui temi della sostenibilità, con una visione che guarda anche al livello nazionale e internazionale. Le persone volontarie non sono semplicemente esecutrici delle

attività, ma protagonisti attivi, che attraverso le proprie azioni quotidiane avranno un impatto tangibile sul territorio e sui comportamenti della popolazione.

Nel progetto *Il mondo è mio, mi sembra*, i/le giovani volontari/e del servizio civile ambientale supporteranno le diverse equipe operative, avendo sempre la possibilità di partecipare alle riunioni di pianificazione. I/la volontario/a sarà assicurata adeguata formazione e sarà costantemente affiancato dall'OLP e/o da un esperto del settore.

Di seguito si descrivono dettagliatamente le attività che saranno realizzate direttamente dai/le volontari/e. Dette attività sono corrispondenti a due tipologie di azioni: trasversali, che supportano l'intero progetto in modo coordinato, e specifiche. Di seguito, le due **azioni trasversali**:

I/le volontari/e:

Az. A – Avvio e Networking interno del progetto

Partecipano agli incontri di avvio progetto e alla costituzione dell'equipe multidisciplinare:

- Contribuiscono alla pianificazione della tempistica e delle attività operative.
- Collaborano alla preparazione e gestione degli incontri di costituzione formale dello staff.
- Supportano nella redazione e diffusione dell'organigramma e delle informazioni relative ai ruoli assegnati.
- Aiutano nella scelta e implementazione degli strumenti di comunicazione tra le sedi.

Az. E – MONITORAGGIO E RIPROGETTAZIONE

Partecipano al monitoraggio in itinere:

- Somministrano i questionari di valutazione.
- Collaborano alla verifica dei risultati raggiunti e alla definizione del follow up.

Di seguito, le tre **azioni specifiche**:

I/le volontari/e:

Az.B – BUONE PRATICHE AMBIENTALI

- Supportano nella mappatura degli stakeholder, raccogliendo contatti e informazioni.
- Collaborano alla redazione di contenuti per la newsletter o altro materiale di comunicazione.
- Partecipano all'organizzazione e gestione operativa degli eventi pubblici di condivisione.
- Collaborano alla costruzione e all'elaborazione degli strumenti di rilevazione, come la stesura delle schede di raccolta dati.
- Raccolgono informazioni e testimonianze audiovisive sulle buone pratiche esistenti nel territorio.
- Supportano l'analisi dei dati raccolti e nella preparazione del materiale divulgativo (PowerPoint, documenti, contenuti social).
- Collaborano con l'identificazione delle Green Practices e degli obiettivi da adottare nei servizi.
- Contribuiscono allo studio dell'analisi di impatto specifica su servizi o attività degli enti coinvolti e per la rilevazione di dati e informazioni utili per la diffusione e condivisione.
- Contribuiscono alla diffusione dei risultati sui canali di comunicazione previsti (social media, newsletter, ecc.).
- Collaborano logistica e operativa per l'organizzazione dell'evento pubblico.
- Supportano nella realizzazione e organizzazione attività ricreative e ludiche del periodo estivo.
- Affiancano alle riunioni di coordinamento con gli enti partner (IAAP, Sinergie- Asinomania - For Mission, Rete Italiana IAA Interventi Assistiti Con Gli Animali e L'associazione Futura).
- Supportano per l'organizzazione dei laboratori didattici e visite alla fattoria sociale nella Riserva Naturale delle Gole del Sagittario (partner IAAP).
- Supportano attività di Green therapy e di NBI (Nature-based intervention) di Barefooting (camminare a piedi nudi) nell'erba, forest bathing (immersione nella foresta), di tree hugging (abbraccio dell'albero) e di Foraging (raccolta di erbe e piante selvatiche commestibili).
- Affiancano degli operatori alle attività educative e formative ad Asinomania.
- Supportano e affiancano ai percorsi a tema, gite e visite guidate.
- Supportano alla pianificazione e realizzazione dei servizi educativi e culturali: Centro Estivo.

I/le volontari/e:

Az. C – EDUCAZIONE E FORMAZIONE

- Collaborano alla progettazione e redazione delle schede di rilevazione e dei questionari.
- Supportano la creazione di mappe e banche dati.
- Collaborano alla raccolta e all'elaborazione dei dati.
- Supportano la creazione dei materiali multimediali finalizzati ai percorsi formativi, con particolare attenzione alla grafica e alla strutturazione dei contenuti con sensibilità ambientale.
- Partecipano agli incontri formativi e collaborano a facilitare il dialogo tra il personale degli enti coinvolti.
- Gestiscono la distribuzione e l'analisi dei formulari compilati dal personale.
- Supportano nella realizzazione e organizzazione attività ricreative e ludiche del periodo estivo.
- Affiancano le riunioni di coordinamento con gli enti partner (IAAP, Sinergie- Asinomania - For Mission, Rete Italiana IAA Interventi Assistiti con gli Animali e L'associazione Futura).
- Supportano per l'organizzazione dei laboratori didattici e visite alla fattoria sociale nella Riserva Naturale delle Gole del Sagittario (partner IAAP).

- Affiancano degli operatori alle attività educative e formative ad Asinomania.
- Supportano e affiancano ai percorsi a tema, gite e visite guidate per l'integrazione dei ragazzi stranieri.
- Supportano la pianificazione e realizzazione dei servizi educativi e culturali: Centro Estivo.
- Supportano la realizzazione dei moduli educativi per le scuole, supportando e contribuendo nell'elaborazione dei contenuti le operatrici del servizio Giovani e Territorio di CSD.
- Collaborano e contribuiscono con le operatrici e gli operatori del servizio Inclusione della CSD per l'ideazione e realizzazione di laboratori educativi per stranieri e per minori stranieri non accompagnati.
- Accompagnano operatori ed educatrici per la realizzazione di attività con adulti in difficoltà accolti in strutture residenziali.
- Assistono e collaborano nella realizzazione di attività sul tema della sostenibilità ambientale rivolte ad anziani e disabili presenti nelle strutture residenziali o nei centri diurni dei servizi della CSD.
- Contribuiscono all'elaborazione di contenuti e alla realizzazione di attività rivolte alle fasce 0-10 nella Biblioteca di Luserna San Giovanni.
- Supportano la realizzazione delle attività di formazione e informazione rivolte alla popolazione e agli ospiti di strutture ricettive alberghiere (Foresteria, Ostello).

I/le volontari/e:

Az. D – PROMOZIONE E COMUNICAZIONE E DIMENSIONE INTERNAZIONALE

- Contribuiscono alla raccolta di informazioni e testimonianze audio-visive delle buone prassi a livello nazionale e internazionale.
- Collaborano al monitoraggio sui social e tra le reti degli enti promotori (tra cui Eurodiaconia e EDYN) per individuare buone pratiche ambientali a livello nazionale e internazionale e loro comunicazione e diffusione.
- Partecipano e supportano lo sviluppo di un piano di comunicazione.
- Elaborano proposte di materiali grafici e multimediali da utilizzare per la promozione e delle attività e dei contenuti del progetto.
- Collaborano alla valorizzazione della campagna "Gocce di ecodiaconia" (CSD) e contribuiscono alla realizzazione di ulteriori contenuti.
- Collaborano alla creazione di contenuti testuali e audiovisivi per la campagna informativa.
- Collaborano a raccogliere informazioni sulle opportunità di scambi giovanili e collaborazioni internazionali all'interno delle reti in cui gli enti di accoglienza sono inseriti.
- Supportano la connessione tra le reti locali e i partner internazionali relativamente alla condivisione di progetti e allo scambio di buone pratiche su tema della sostenibilità ambientale.
- Supportano le attività dello Sportello e infopoint informativo degli enti di accoglienza del CESC Project.
- Partecipano e contribuiscono all'organizzazione degli Eventi informativi in occasione di Openday di scuole superiori.
- Supportano e collaborano all'organizzazione delle Giornate dedicate presso l'Informagiovani.
- Supportano e collaborano all'organizzazione e programmazione degli Eventi social.
- Affiancano gli Staff di CSD Diaconia Valdese degli enti di accoglienza del CESC Project durante gli incontri di scambio di buone pratiche e danno il proprio contributo per integrare la sostenibilità nei progetti di volontariato internazionale e per condividere percorsi formativi di educazione ambientale rivolta ai giovani partecipanti e ai loro progetti.
- Promuovono e favoriscono l'ideazione di occasioni di confronto tra i giovani su come inserire o implementare interventi di sensibilizzazione allo sviluppo sostenibile ed educazione ambientale all'interno delle progettualità rivolte ai giovani.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

- n. 2 posizioni disponibili presso Comune di Introdacqua Servizi Sociali, via Attilio 3, 67030 Introdacqua AQ
- n. 4 posizioni disponibili (di cui 1 GMO) presso Diaconia Valdese, via Bogliette, 20, 10064 Pinerolo TO
- n. 2 posizioni disponibili (di cui 1 GMO) presso il Comune di Anversa degli Abruzzi sede comunale, via Giambattista Manso, 5, 67030 Anversa degli Abruzzi AQ

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Tutte le posizioni non prevedono né il vitto né l'alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

L'orario di servizio viene stabilito dall'Ente di accoglienza in relazione alla natura delle attività previste dal progetto. Le particolari condizioni ed obblighi richiesti per l'espletamento del servizio sono connessi anche alle specifiche e saltuarie attività progettuali, di co-progettazione e di partenariato descritte quali: impiego nelle altre sedi previste dal progetto comprese quelle degli enti partner, pernottamenti per specifiche attività, missioni o trasferimenti in altro comune o regione, flessibilità oraria, impegno nei giorni festivi per eventi associativi e/o comunitari, attività da remoto.

Il servizio avrà una continuità per tutto il periodo del progetto ad esclusione dei giorni di chiusura delle sedi, in aggiunta alle festività riconosciute. Sono considerati giorni festivi quelli prescritti dalla legge; in sede locale potrà essere considerato festivo il 17 febbraio in alternativa alla festività patronale (come da CCNL Opere Valdesi); gli eventuali giorni festivi in cui i volontari risulteranno in servizio sono recuperati con pari giorni di riposo compensativo nelle immediate vicinanze temporali degli stessi. Laddove il numero dei giorni di chiusura della sede, in cui obbligatoriamente l'operatore volontario deve usufruire dei permessi fosse superiore ad un terzo del totale dei giorni di permesso a sua disposizione, nell'ambito delle attività previste dal piano di impiego, si adotterà una modalità e una sede alternativa per consentire la continuità dello svolgimento del servizio a partire dalle altre sedi previste dal progetto comprese quelle degli enti partner.

Nell'articolazione dell'orario di servizio di norma non è previsto il recupero di ore aggiuntive superiori a quelle giornaliere e settimanali previste. Nei casi eccezionali in cui questo dovesse verificarsi l'ente si attiverà per far "recuperare" le ore in più entro il mese successivo e senza che i giorni effettivi di servizio siano inferiori a quelli indicati in sede progettuale.

Agli operatori volontari si richiede pertanto:

- flessibilità oraria, disponibilità all'eventuale turnazione e comunicazione con congruo anticipo (almeno 48h) della richiesta dei giorni di permesso;
- disponibilità a svolgere servizio nei giorni di sabato, domenica e festivi (in quest'ultimo caso con i recuperi previsti dal regolamento);
- disponibilità a svolgere missioni anche in luoghi diversi dalla sede del servizio o fuori Regione;
- disponibilità a seguire scrupolosamente le indicazioni dell'Ente in materia di prevenzione e sicurezza connessi alla partecipazione al progetto soprattutto nelle attività all'aria aperta;
- predisposizione alle attività con l'utenza;
- comportamento educato e rispettoso nei confronti dell'utenza e del contesto di svolgimento del servizio;
- sottoscrizione e rispetto degli eventuali regolamenti interni predisposti dall'Ente;
- particolare attenzione alla riservatezza riguardo le informazioni riguardanti gli utenti di cui si dovesse venire a conoscenza nel contesto di servizio;
- disponibilità a svolgere la formazione generale e/o specifica in modalità residenziale o remoto secondo le modalità previste dal progetto e dalle Disposizioni vigenti sia in termini di fasce orarie di impegno che di giorni di servizio, con quanto previsto dal piano di servizio ordinario. Dette modifiche rispetteranno comunque il numero di giorni e di ore di servizio totali e la fascia oraria massima consentita per lo svolgimento del servizio civile stesso cioè dalle ore 6.00 alle ore 23.00. Nelle giornate di formazione le ore eventualmente svolte in più rispetto alla media saranno recuperate nell'arco del servizio: questa fattispecie si applica anche nei casi in cui la formazione generale e specifica siano di tipo residenziale;
- disponibilità, se in possesso di patente B, a porsi alla guida di automezzi appartenenti e/o a disposizione dell'ente di assegnazione, di sua proprietà o di terzi, per l'attuazione degli interventi previsti dal progetto e a rispettare l'automezzo utilizzato e il programma delle attività, gli orari e i percorsi senza nessun onere dei costi (benzina, parcheggi, etc.) o richieste di eventuali danni causati al mezzo utilizzato durante lo svolgimento del servizio;
- disponibilità alla guida di automezzi – anche eventualmente di proprietà degli operatori volontari, secondo quanto previsto dal Paragrafo 13.2.2 delle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale del 14 gennaio 2019" in merito alla stipula da parte dell'ente di una polizza aggiuntiva per rischi non coperti dall'assicurazione stipulata dal Dipartimento.

Gli enti attuatori e le sedi di accoglienza si rendono disponibili a fornire, soprattutto nel periodo di apertura del bando per la presentazione delle candidature, tutte le informazioni necessarie per mettere in condizione il candidato di compiere una valutazione adeguata e consapevole su quali sono le caratteristiche del progetto per cui sta presentando la propria candidatura.

N° ore annuo: 1145

N° giorni di servizio settimanali: 5

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico rilasciato e sottoscritto anche dall'Ente terzo O.R.So. scs.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

https://www.diaconiavaldese.org/csd/documenti/SRECSEL_CommissioneSinodalePerLaDiaconia_NOALLEGATI.pdf

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

34h di formazione generale previste in parte da remoto e in parte, in presenza a Luserna San Giovanni (TO), Roma, Anversa degli Abruzzi (AQ).

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

72h di formazione specifica previste.

Gli strumenti e le metodologie didattiche utilizzate sono definiti in relazione ai singoli contenuti sviluppati nei diversi moduli formativi.

In generale l'ente Commissione Sinodale per la Diaconia ritiene importante strutturare un percorso formativo che, attraverso la pluralità di occasioni proposte, favorisca:

- la partecipazione attiva dei volontari e delle volontarie all'attività didattica;
- l'interazione ed il confronto tra persone volontarie in servizio civile ed il personale operante nell'ente;
- l'acquisizione di specifiche competenze certificabili e valide ai fini del curriculum vitae.

Nell'implementare gli interventi formativi si farà ricorso a un approccio disciplinare multi dimensionale, variando le tecniche in base alla natura della tematica trattata.

In linea generale, un posto di rilievo sarà tenuto dalle tecniche di educazione non formale, essendo obiettivo generale del processo di formazione specifica abilitare i volontari sul piano del "saper essere" e del "saper fare", più che su quello del mero sapere teorico, strumentale ai primi due livelli di apprendimento.

In sintesi le tecniche formative utilizzate per ciascun modulo saranno: lezioni frontali; lavori di gruppo; giochi di ruolo; simulazioni; visione di film; elaborazioni scritte; forme di approccio interattivo; brainstorming.

L'intento è quello di garantire un reale coinvolgimento e un attivo ed efficace apprendimento da parte dei giovani. Si agirà quindi, trattandosi di un'esperienza di vita totalizzante, sul sapere, saper essere e saper fare dei volontari/e ossia sulle loro conoscenze, abilità ed atteggiamenti.

A tutto ciò vanno aggiunte modalità di affiancamento, di osservazione e di addestramento guidato.

Le giornate formative saranno divise in una prima parte teorica e in una seconda con il coinvolgimento attivo dei giovani in discussioni, gruppi di lavoro, laboratori, esercizi autobiografici.

Oltre ai formatori potrà essere coinvolto un tutor d'aula esperto, che seguirà l'organizzazione logistica delle lezioni, fornirà materiali di approfondimento e farà da raccordo tra volontari e formatori anche tra una lezione e l'altra.

Garantendo agli operatori volontari, in caso di mancata disponibilità personale, gli adeguati strumenti per le attività da remoto, una parte di formazione sarà erogata nella modalità online, in modalità sia sincrona che asincrona. L'attività in presenza costituirà almeno il 70% della modalità utilizzata e il resto delle ore potrà essere erogato in modalità FAD così come previsto dalle Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori del 31 gennaio 2023.

Resta altresì inteso che gli enti sono organizzati per svolgerla anche secondo quanto previsto dalla Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" e cioè con il criterio che "la percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non potrà superare complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non può mai superare il 30% del totale delle ore previste". Le ore di formazione specifica saranno erogate dagli enti di attuazione del progetto, presso ciascuna sede e con i formatori individuati.

Si prevede che alcuni moduli possano essere svolti anche in remoto (sempre con una percentuale al di sotto del 50% del totale delle ore previste) attraverso sistemi informatizzati di Didattica a distanza al fine di facilitare il coinvolgimento e la partecipazione di tutti i OV in simultanea e/o garantire il rispetto delle normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro qualora non fosse possibile realizzare le attività formative previste in presenza. I moduli della formazione specifica, verranno erogati alle/agli operatrici/operatori volontarie/i, in doppia tranche con il 70% delle ore entro 90 giorni dall'avvio del servizio ed il restante 30% delle ore entro il terzo ultimo mese.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Ri-generazioni: pratiche di sostenibilità ambientale e inclusione sociale_2

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

OBIETTIVO 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

OBIETTIVO 12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

OBIETTIVO 13 - Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ'

Il progetto intende coinvolgere 2 Giovani con Minori opportunità, nello specifico per quanto riguarda la categoria "giovani con difficoltà economiche desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia 15.000 euro".

Documento richiesto: certificazione ISEE.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il percorso di tutoraggio si svilupperà orientativamente nell'ultimo trimestre del periodo di servizio, con incontri a frequenza di norma bisettimanale, secondo la seguente articolazione:

Tutoraggio ore individuali Consulenza Orientativa "Il mio profilo di job seeker" (4h)

Tutoraggio ore collettive

Job Club “La ricerca. Scopri il lavoro che vuoi fare”

Modalità: gruppo Durata: 3,5 ore

Job Club “La candidatura. Parlare in pubblico con sicurezza, Il CV e la lettera di presentazione”

Modalità: gruppo Durata: 3,5 ore

Job Club “La selezione e i processi di selezione del personale”

Modalità: gruppo Durata: 3,5 ore

Job Club “Prospettive e “Career Web” Modalità: gruppo Durata: 3,5 ore

Incontro di valutazione “Bilancio dell’Esperienza”

Modalità: gruppo Durata: 3 ore

Riepilogo

Azione n. 1: Tutoraggio ore individuali e Consulenza Orientativa (4 h) (individuali)

Azione n. 2: Tutoraggio ore collettive: Job Club e Bilancio dell’Esperienza (17 h)

Parte delle ore, in percentuale non superiore al 50% del totale di quelle previste, potranno essere svolte anche on line in modalità sincrona e, nel caso in cui l’operatore volontario non disponga di adeguati strumenti per l’attività da remoto, gli verranno forniti dall’ente.